

Terminale di zona instabus EIB N 266

Descrizione



Il terminale di zona N 266 (5WG1 266-1AB01) serve al monitoraggio di sensori passivi mediante il sistema instabus EIB e/o al collegamento di contatti puliti in applicazioni con elevati requisiti di sicurezza.

Si tratta di un apparecchio modulare del sistema N (4 unità modulari) per montaggio su guida DIN EN 50022-35 x 7,5. L'apparecchio è adatto ad installazione in interni.

Il collegamento alla linea bus avviene esclusivamente per mezzo del morsetto 193.

Caratteristiche



Il terminale di zona dispone di 4 ingressi per sensori/gruppi di sensori (zone) il cui stato viene indicato mediante 4 LED. Inoltre sono disponibili due uscite a 12 V “test” e “set/unset (S/U)”, per esempio per il controllo di sensori ad infrarossi passivi di tipo convenzionale.

Mediante ETS[®] (Eib Tool Software) è possibile scegliere un’applicazione, assegnare i parametri e gli indirizzi specifici e trasmetterli all’accoppiatore bus integrato.

L’apparecchio necessita di un’alimentazione esterna a 12 V DC (per esempio LOGO! Power, nr. d’ordine 6EP1 322-1SH01).

Possibilità di impiego



- monitoraggio aperture/passaggi (contatti magnetici su finestre, porte, altri accessi)
- monitoraggio superfici (sensori rottura vetro, sensori vibrazioni)
- monitoraggio interni (sensori di movimento)
- funzione antisabotaggio (monitoraggio cavi di collegamento sensori)
- funzione antipanico (pulsanti a tirante) e antiaggressione

Modalità di funzionamento



Il terminale di zona N 266 si può trovare in 3 diverse modalità di funzionamento:

- *set*
- *unset*
- *unset con allarme memorizzato*

A seconda della modalità di funzionamento l'apparecchio reagisce diversamente agli eventi. La commutazione tra le modalità di funzionamento avviene esclusivamente mediante l'oggetto di comunicazione nr. 4 "Gerätezustand".

Il terminale di zona N 266 dispone di 4 oggetti di comunicazione ad 1 bit nei quali sono memorizzati gli stati dei contatti di ingresso.

Modalità di funzionamento: set/unset



Nello stato **set** il terminale N 266 lavora con una logica di memorizzazione interna. Quando si verifica un'anomalia in una zona, l'oggetto di comunicazione corrispondente invia solo una volta un telegramma con il valore "1". In questa modalità tutti i LED (escluso il LED di programmazione) sono spenti.

Nello stato **unset** ad ogni cambiamento di stato degli ingressi vengono inviati i telegrammi corrispondenti mediante gli oggetti 0-3. Il valore "0" significa "a posto", il valore "1" significa "anomalia", ossia contatto sensore attivato o anomalia del cavo sensore. In questa modalità di funzionamento i LED A-D indicano lo stato delle rispettive zone.

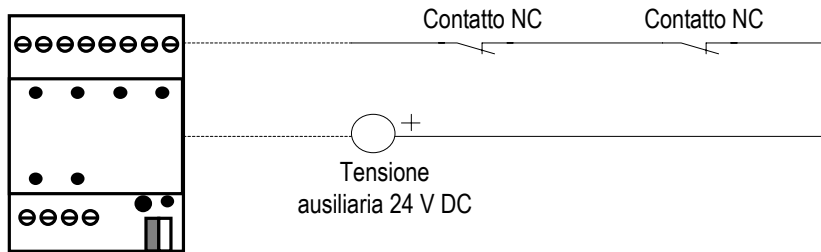
Programma applicativo 11 S4 Meldergruppenterminal 241C01



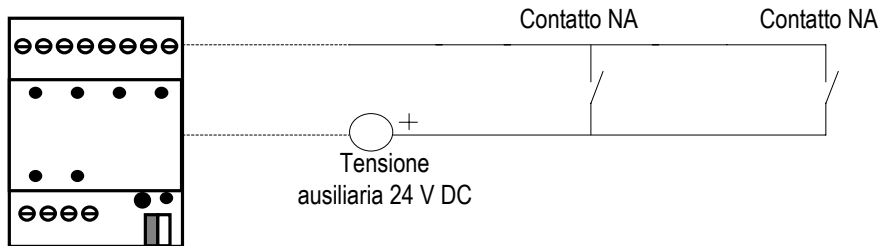
- 4 ingressi per zone (canali A-D)
- messaggi di allarme in caso di guasto (interruzione o cortocircuito) di una zona
- memorizzazione dei messaggi di allarme esistenti fino alla transizione nello stato „unset“
- monitoraggio dell'alimentazione esterna
- invio ciclico programmabile
- comportamento programmabile alla risalita del bus

Monitoraggio con ingressi instabus EIB tradizionali

Ingresso binario instabus EIB



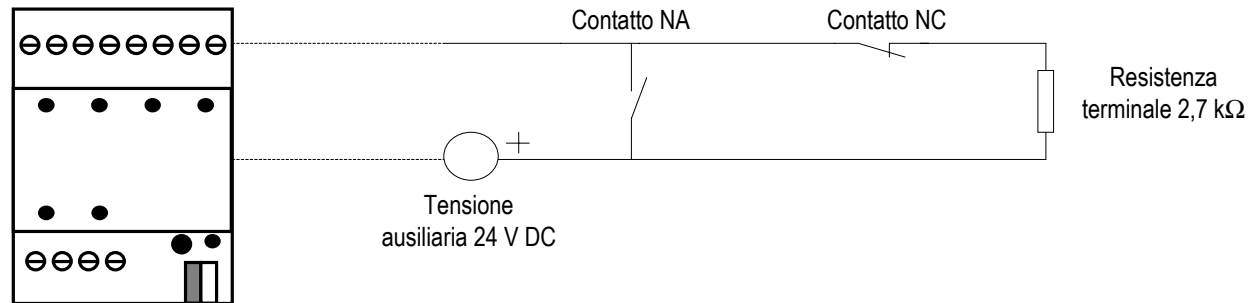
Ingresso binario instabus EIB



- nei circuiti non si possono combinare contatti NA ed NC
- entrambi i circuiti sono relativamente facili da manomettere:
 - circuito NC: i segnali dei contatti che si trovano, dopo un cortocircuito in posizione di riposo non possono più essere rilevati
 - circuito NA: i segnali dei contatti che si trovano, dopo un'interruzione, in posizione di lavoro, non possono più essere rilevati

Monitoraggio con N 266

Terminale di zona N 266



Nel caso di circuiti (zone) realizzati con il terminale N 266 si ha il vantaggio che contatti di lavoro (NA) e di riposo (NC) possono essere disposti nello stesso circuito.

- normalmente ai morsetti di ingresso del circuito è presente un valore di tensione definito
- cortocircuitando od interrompendo il circuito la tensione varia
- se per errore, per un tentativo di sabotaggio o per un errato collegamento i cavi vengono manomessi si genera immediatamente una informazione.

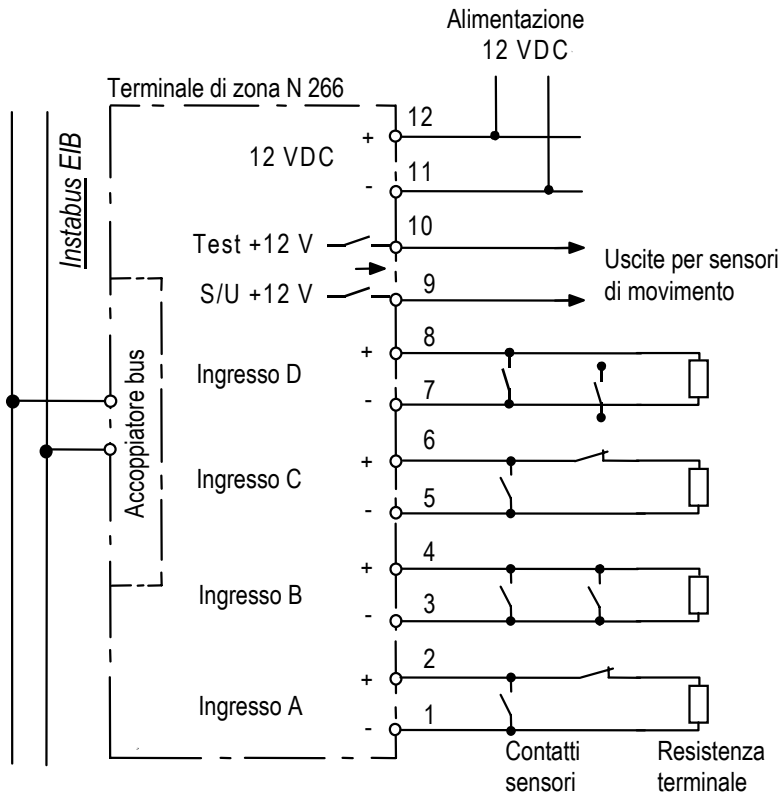
Alimentazione ausiliaria



Alimentatore 12 V DC

Per il terminale di zona, i sensori ad infrarossi passivi, i dispositivi di segnalazione, ecc. si rende necessaria un'alimentazione esterna a 12 V DC SELV. Si consiglia l'impiego dell'alimentatore LOGO!POWER nr. d'ordine 6EP1 321-1SH01. L'apparecchio mette a disposizione una tensione di 12 V DC con corrente max di 1,9 A. L'apparecchio è protetto termicamente contro il sovraccarico ed il cortocircuito.

Schema di collegamento



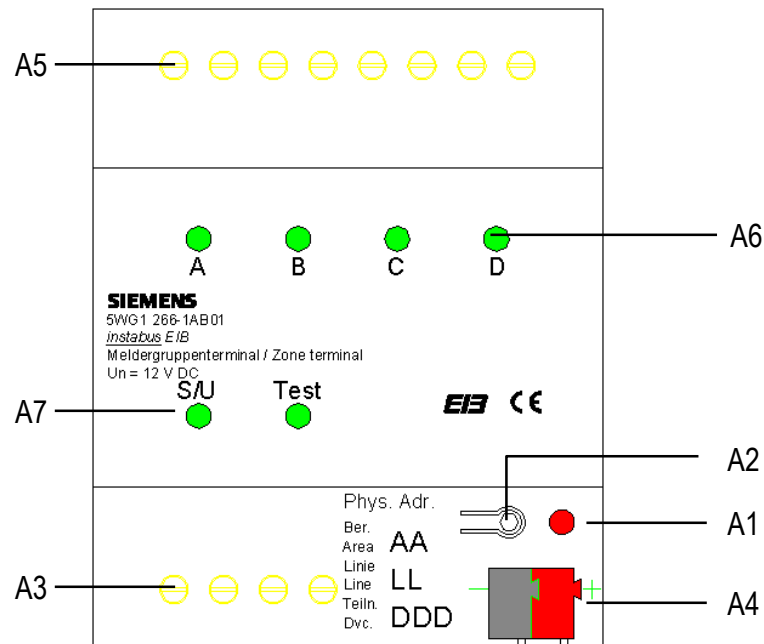
Avvertenza

I cavi di collegamento delle quattro zone devono essere terminati con resistenze di chiusura di valore pari a 2,7 kΩ.

Per il corretto funzionamento del terminale di zona N 266 è importante terminare anche gli ingressi non utilizzati con una resistenza dello stesso valore.

In questo caso la resistenza può essere collegata direttamente ai morsetti di ingresso dell'apparecchio.

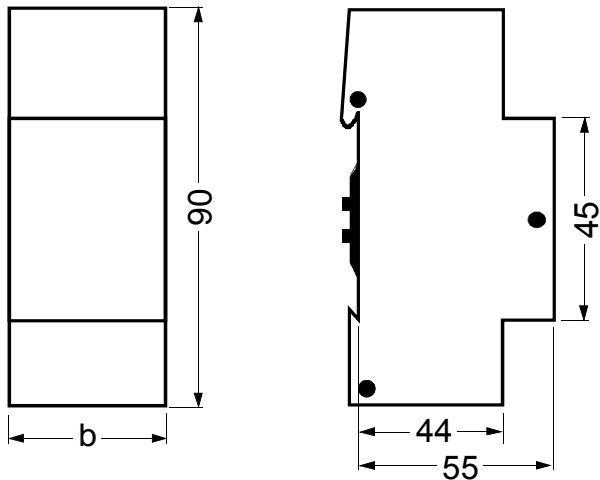
Posizione indicatori, elementi di comando, morsetti



Legenda

- A1 LED per indicazione modo normale (LED off) o modo indirizzato (LED on); si accende automaticamente dopo il rilevamento dell'indirizzo fisico.
- A2 Pulsante modo normale/indirizzato.
- A3 Morsetti a vite per il collegamento dell'alimentazione esterna e dei sensori ad infrarossi passivi
- A4 Morsetto bus privo di viti
- A5 Morsetti a vite per il collegamento delle zone
- A6 LED per indicazione di stato delle zone
- A7 LED per indicazione di stato delle uscite e/o dell'apparecchio

Dimensioni, dati tecnici



b = 4 UM (1 UM = 18 mm)

- Custodia: in materiale plastico
- Dimensioni: apparecchio modulare N, larghezza: 4 UM (1 UM = 18 mm)
- Peso: ca. 160 g
- Carico infiammabile: ca. 3100 KJ \pm 10 %
- Montaggio: fissaggio rapido su guida DIN EN 50022-35 x 7,5